

# COMUNE DI PIZZOLI

cap. 67017 - Provincia di L'Aquila - ☎. 0862/ 976266 - - Fax 0862/ 977997 - Cod.Fisc. 80007080668

----->>> <<<-----

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del 14.3.2002

**OGGETTO:** Regolamento comunale per il servizio di economato.

L'anno duemiladue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 13,00 nella Casa comunale.

**Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:**

1	Anastasio Giovannino	Presidente	
2	Ioannucci Egidio	Assessore	
3	Mancini Agostino	Assessore	☎
4	Di Massimo Michelina	Assessore	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Anastasio Giovannino, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Comunale Sig. dott. Osvaldo Spennati.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che occorre procedere alla riorganizzazione del servizio di economato;

Visto che per tale finalità è necessario adottare un regolamento;

Viste le proposte presentate a questa Giunta dal Segretario Comunale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Con votazione unanime:

DELIBERA

- Di approvare il Regolamento allegato alla presente che si compone di n.14 articoli;
- di rendere con separata votazione, parimenti unanime, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

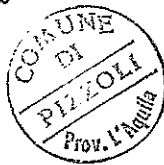
L'Assessore  
Ioannucci Egidio



Il Presidente  
Anastasio Giovannino



Il Segretario Comunale  
dott. Osvaldo Spennati



Visto, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio  
Fulvi Domenigo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---

Visto, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista del presente provvedimento.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 26 MAR. 2002  
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 26 MAR. 2002

Il Segretario Comunale  
dott. Osvaldo Spennati

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 137 del D.Lgs. 267/2000.

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dott. Osvaldo Spennati

---

# *Comune di Pizzoli*

(Prov. AQ)

## ***REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO***

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N° 32 DEL 14.3.2002

---

## **ART. 1**

Con il presente regolamento viene disciplinato il servizio di economato ai sensi dell'art. 153 comma 7 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 e in conformità al regolamento di contabilità di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 67 del 28/10/1997 e successive modifiche e integrazioni.

## **ART. 2**

Il servizio di economato è affidato, con apposita deliberazione di Giunta Municipale, ad un dipendente dell'ente assunto con contratto a tempo indeterminato, ed eventualmente ad altro personale in conformità con la dotazione organica.

## **ART. 3**

Le competenze dell'economo sono quelle risultanti dal presente regolamento e quelle previste dal regolamento degli uffici e dei servizi.

All'economo spetta l'indennità per maneggio valori nella misura stabilita dal contratto integrativo decentrato aziendale.

## **ART. 4**

L'economo, nella sua qualità di agente contabile, ai sensi dell' art. 153 del T.U.E.L. è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione. Egli è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari ed è responsabile della regolarità dei pagamenti, da eseguire sempre in applicazione del presente regolamento.

Oltre alla responsabilità civile e contabile di cui al comma precedente ed eventualmente a quella penale ai sensi delle leggi vigenti, l'economo è soggetto anche alla responsabilità disciplinare secondo le norme contenute nel regolamento organico del personale dipendente.

## **ART. 5**

Per provvedere al pagamento delle somme rientranti nella sua competenza sarà emesso in favore dell'economo all'inizio di ogni esercizio finanziario un mandato di anticipazione di € 2.582,28 (euro duemilacinquecentoottantadue/28) sul relativo fondo stanziato in bilancio nel titolo IV " Spese per servizi per conto terzi" capitolo 5006 - Fondi economali-.

Eventuali ulteriori anticipazioni, aventi in ogni caso carattere eccezionale e temporaneo, potranno essere disposte con successivo atto.

Alla fine di ciascun servizio finanziario l'economista restituirà, integralmente, le anticipazioni ricevute a copertura degli ordinativi d'incasso che saranno emessi in corrispondenza di mandati di anticipazione di cui ai precedenti commi.

## **ART.6**

L'economista provvede, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente regolamento di contabilità, alla acquisizione dei seguenti beni e servizi:

1. acquisto di stampati, modulistica, articoli di cancelleria, e materiale di consumo, occorrenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali di non rilevante ammontare;
2. acquisti e forniture comunque necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali di non rilevante ammontare;
3. quant'altro necessario per il funzionamento dei servizi la cui spesa sia comunque di non rilevante ammontare;

Il responsabile del servizio finanziario, all'inizio di ciascun esercizio, determina la somma presumibilmente occorrente per le forniture di beni e servizi da acquisire a mezzo dell'economista. La detta determinazione costituisce ad ogni effetto, impegno ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000;

## **ART. 7**

L'economista provvede alla gestione di una cassa economale destinata a fronteggiare:

1. le minute spese d'ufficio;
2. le spese da farsi in occorrenze straordinarie per le quali sia inevitabile il pagamento immediato, sempre di non rilevante ammontare;
3. pagamento posta, carta e valori bollati;
4. registrazione contratti.

## **ART. 8**

Nessun buono di pagamento potrà essere emesso in assenza di disponibilità:

1. del fondo economale;
2. dell'intervento o capitolo di bilancio su cui deve essere imputata la spesa;

I pagamenti, di cui al precedente comma 1° possono essere eseguiti quando i singoli importi non superino la somma € 258 (di euro duecentocinquantesette/00);

Potrà essere disposto il pagamento a mezzo dell'economo solo nei casi di comprovata urgenza di dare corso al pagamento immediato.

L'economo potrà pagare solo le spese autorizzate con apposito buono di ordinazione, dal responsabile del servizio interessato o dal Segretario Comunale.

## **ART. 9**

Ad esaurimento del fondo l'economo rende il rendiconto del servizio finanziario per il suo reintegro, con allegati i buoni di pagamento debitamente quietanzati e la relativa documentazione ( fatture, scontrini )

Il responsabile del servizio finanziario provvede all'approvazione del rendiconto e al reintegro del fondo con i mandati di pagamento da imputare negli interventi di spesa impegnati.

## **ART. 10**

E' fatto divieto alla cassa economale di accogliere versamenti di somme dovute per qualsiasi motivo all'ente.

## **ART. 11**

Il controllo del servizio di economato spetta al responsabile del servizio finanziario.

Il servizio di economato sarà soggetto a verifiche ordinarie e straordinarie di cassa da parte dell'organo di revisione, a tal fine l'economo dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione.

In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economo, il Sindaco lo fa compilare d'ufficio, promovendo se del caso, le relative sanzioni a carico.

## **ART. 12**

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo comunale deve rendere il conto della propria gestione.

Al conto, redatto su modello ufficiale, dovrà essere allegata la documentazione esattamente indicata dall'art. 233 del T.U.E.L.

## **ART. 13**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

## **ART. 14**

Il presente regolamento entrerà in vigore acquisita l'esecutività ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.

Copia del presente regolamento, a norma dell' art. 22 della legge 7 agosto 1990 n° 241, sarà tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione, su richiesta all'ufficio competente.